

L'AQUILA: DOMANI CHIUDE CONGRESSO GIOVANI COMMERCIALISTI

30 Marzo 2012

Normal

0

14

false

false

false

IT

X-NONE

X-NONE

MicrosoftInternetExplorer4

/* Style Definitions */

table.MsoNormalTable

{mso-style-name:'Tabella normale';

mso-tstyle-rowband-size:0;

mso-tstyle-colband-size:0;

mso-style-noshow:yes;

mso-style-priority:99;

mso-style-qformat:yes;

mso-style-parent:"";

mso-padding-alt:0cm 5.4pt 0cm 5.4pt;

mso-para-margin-top:0cm;

mso-para-margin-right:0cm;

mso-para-margin-bottom:10.0pt;

mso-para-margin-left:0cm;

line-height:115%;

mso-pagination:widow-orphan;

mso-ascii-

mso-ascii-theme-font:minor-latin;

mso-fareast-

mso-fareast-theme-font:minor-fareast;

mso-hansi-

mso-hansi-theme-font:minor-latin;

mso-bidi-

mso-bidi-theme-font:minor-bidi;}

L'AQUILA - Si concluderà domani 31 marzo il 50° congresso nazionale dell'Unione dei giovani commercialisti italiani, ospitato all'interno della Cittadella delle Istituzioni del G8, nell'Auditorium "Gen. S. Florio" della Scuola della Guardia di Finanza di Coppito (L'Aquila).

I lavori conclusivi prevedono on l'assemblea nazionale dell'Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili.

I numeri fino a questo pomeriggio testimoniano la riuscita del congresso: 1375 commercialisti accreditati, quattro tavole rotonde, 44 relatori, 200 partecipanti alle visite guidate alla zona rossa e alle Grotte di Stiffe, trenta stand, circa 3.000 euro raccolti dalla vendita delle magliette della Onlus L'Aquila per la vita.

“Siamo soddisfattissimi di come è andato il congresso nazionale – afferma Ettore Perrotti – presidente del comitato organizzatore e segretario nazionale dell’Unione – perché si è svolto in un contesto urbano, sociale ed economico, profondamente lacerato dopo il sisma del 6 aprile, ed in un momento storico generale di grande difficoltà”.

“I giovani commercialisti aquilani e abruzzesi – conclude – hanno dimostrato ancora una volta che si può riprendere il cammino interrotto tre anni fa. Mi sento di ringraziare tutti i colleghi italiani perché questo è stato il congresso che ha registrato il numero di partecianti più elevato, e resterà impresso nella memoria dei tantissimi che hanno scelto di prendervi parte. Portare l’Italia all’Aquila è stata una emozione indimenticabile”.

Quello dell’Aquila è il congresso più partecipato nella storia dell’Unione giovani dottori commercialisti.